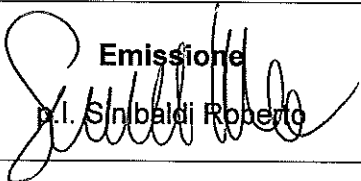

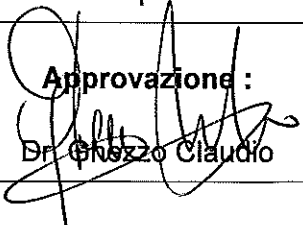
		<b>Gestione Smaltimenti</b>
<b>Documentazione Tecnica</b>		<b>Fornitura di servizi</b>

**SPECIFICA TECNICA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO E  
RECUPERO / SMALTIMENTO RELATIVO A:**

- **FANGHI DI DEPURAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO VERITAS DI FUSINA (C.E.R. 19.08.05)**
- **RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA PRODOTTI DALL'IMPIANTO VERITAS DI FUSINA (C.E.R. 19.08.02)**
- **MISCELE DI OLI E GRASSI PRODOTTE DALLA SEPARAZIONE OLIO/ACQUA, CONTENENTI ESCLUSIVAMENTE OLI E GRASSI COMMESTIBILI (C.E.R. 19.08.09)**
- **RIFIUTI PROVENIENTI DALLE OPERAZIONI DI VAGLIATURA DEI REFLUI IN INGRESSO IMPIANTO PRODOTTI DALL'IMPIANTO VERITAS DI FUSINA (C.E.R. 19.08.01)**

<b>Specifica Tecnica</b>		<b>Revisione 03 del 07.12.2012</b>  Pagine 1 di 12 presente compresa
<b>Emissione</b>  P.I. Sinibaldi Roberto	<b>Visto il RT impianto</b>  Dr. Marchiori	<b>Approvazione :</b>  Dr. Enzo Claudio

## 1. PREMESSA

Con la presente si intende fornire indicazioni tecniche per :

- a) Il trasporto e smaltimento dei fanghi di depurazione (19.08.05) provenienti dall'impianto di depurazione di Fusina a mezzo incenerimento (D10);
- b) Il trasporto e lo smaltimento a discarica (D1) delle fanghi di depurazione (19.08.05) provenienti dall'impianto di depurazione di Fusina
- c) Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva dei fanghi di depurazione (19.08.05) per successive operazioni di recupero come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (R1);
- d) Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva delle sabbie derivanti dalle operazioni di dissabbiatura (19.08.02) per successive operazioni di recupero (R5);
- e) Il trasporto e lo smaltimento a discarica delle sabbie derivanti dalle operazioni di dissabbiatura (19.08.02) dei reflui in ingresso all'impianto (D1);
- f) Il trasporto e lo smaltimento (incenerimento a terra D10) e/o recupero (incenerimento con recupero di energia R1), dei rifiuti provenienti dalla vagliatura dei reflui in ingresso impianto (19.08.01);
- g) Il trasporto e lo smaltimento (incenerimento a terra D10) e/o recupero (incenerimento con recupero di energia R1), dei rifiuti provenienti dalla disoleatura dei reflui in ingresso impianto (19.08.09)

Le voci si intendono comprensive del servizio di messa a disposizione di cassoni e/o idonei contenitori per la raccolta e il trasporto dei rifiuti presso il sito finale di recupero/smaltimento.

## **2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO DEL RIFIUTO (19.08.05)**

### ***Incenerimento a Terra (D10)***

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.05, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi che saranno consegnate al momento del sopralluogo.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di smaltimento da formulare.**

### ***Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (R1)***

**Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva per successive operazioni di recupero (R1)**

Nell'ottica di ridurre lo smaltimento dei rifiuti massimizzandone il loro recupero, nonché ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero (R1)

Sono ammesse operazioni di recupero a mezzo co - combustione con altre matrici, tale operazione dovrà essere chiaramente evincibile dalle autorizzazioni all'esercizio e compatibili con la matrice del rifiuto oggetto della gara.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di smaltimento da formulare.**

## **Deposito sul o nel suolo (discarica - D1)**

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.05, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi che saranno consegnate al momento del sopralluogo.

La discarica dovrà essere in grado di ritirare il rifiuto compatibilmente con i limiti in ingresso della discarica stessa, ai sensi del **D.M. 27 settembre 2010 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"** e **decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36 e successive modifiche /integrazioni.**

Per quanto riguarda le deroghe, le caratterizzazioni e le esclusioni valgono i concetti enunciati dal decreto citato.

Inoltre, data la possibilità delle discariche di avere deroghe specifiche per alcuni parametri, in fase di presentazione offerta dovrà essere presentata specifica dichiarazione (esaminate le analisi) di accettazione.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di smaltimento da formulare.**

### **3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI PER IL RECUPERO DEL RIFIUTO 19.08.02 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia)**

#### **Il trasporto e l'avvio a operazioni di recupero (R5)**

Nell'ottica di ridurre lo smaltimento dei rifiuti massimizzandone il loro recupero, nonchè ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero (R5)

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota**

**significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

<b>Il trasporto e l'avvio a procedura di SMALTIMENTO (D1) del rifiuto</b>
---

La discarica dovrà essere in grado di ritirare le sabbie compatibilmente con i limiti in ingresso della discarica stessa, ai sensi **del D.M. 27 settembre 2010 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"** e **decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36 e successive modifiche e integrazioni.**

Per quanto riguarda le deroghe, le caratterizzazioni e le esclusioni valgono i concetti enunciati dal citato decreto.

Inoltre, data la possibilità delle discariche di avere deroghe specifiche per alcuni parametri, in fase di presentazione offerta dovrà essere presentata specifica dichiarazione (viste le analisi) di accettazione.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

4 **19.08.01 (RIFIUTI PROVENIENTI DALLA VAGLIATURA DEI REFLUI)  
CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO/RECUPERO  
DEL RIFIUTO**

**Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva per successive operazioni di incenerimento con recupero di energia (R1)**

Nell'ottica di ridurre lo smaltimento dei rifiuti massimizzandone il loro recupero (anche in ragione del pronunciamento del Ministero dell'Ambiente N° 1501/TRI/DIVI del 20 gennaio 2012) , nonché ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) unicamente finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero (R1) e ricompresa nell'autorizzazione. Per quanto riguarda le deroghe, le caratterizzazioni e le esclusioni valgono i concetti enunciati dal succitato decreto.

**Il trasporto e l'avvio a procedura di incenerimento a terra (D10) del rifiuto**

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.01, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi che verranno consegnate al momento del sopralluogo.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

5 **19.08.09 (RIFIUTI PROVENIENTI DALLA DISOLEATURA DEI REFLUI)  
CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO/RECUPERO  
DEL RIFIUTO**

**Il trasporto e l'avvio a procedura di messa in riserva per successive operazioni di incenerimento con recupero di energia (R1)**

Nell'ottica di ridurre lo smaltimento dei rifiuti massimizzandone il loro recupero (anche in ragione del pronunciamento del Ministero dell'Ambiente N° 1501/TRI/DI/VI del 20 gennaio 2012) , nonchè ai fini di una corretta gestione dei rifiuti come previsto dall'art. 181 del D.Lgs. 152 del 3/4/06, si ricerca un impianto autorizzato al ritiro delle matrici su esposte.

L'impianto potrà possedere una messa in riserva (R13) unicamente finalizzata alla ricezione dei rifiuti prima di sottoporli ad operazioni di recupero (R1) e ricompresa nell'autorizzazione. Per quanto riguarda le deroghe, le caratterizzazioni e le esclusioni valgono i concetti enunciati dal succitato decreto.

**Il trasporto e l'avvio a procedura di incenerimento a terra (D10) del rifiuto**

L'impianto dovrà possedere nella sua autorizzazione all'esercizio il codice CER 19.08.01, inoltre i parametri chimici e le caratteristiche fisiche previste dalle autorizzazioni come limiti in ingresso, dovranno essere conformi alle analisi che verranno consegnate al momento del sopralluogo.

**Al momento del sopralluogo verrà data facoltà di campionare aliquota significativa del rifiuto per le ulteriori verifiche, che si dovessero rendere necessarie, per l'omologazione del rifiuto in relazione alle proposte di recupero da formulare.**

## **5. VERIFICHE ANALITICHE DI ACCETTAZIONE**

Qualsiasi analisi finalizzata al controllo e alla **verifica di accettabilità del rifiuto verso l'impianto**, saranno a carico del soggetto aggiudicatario, Veritas ottempererà all'obbligo annuale di caratterizzazione rifiuto e tale caratterizzazione verrà fornita in copia all'aggiudicatario.

Dovranno comunque essere comunicate ufficialmente

- le metodiche impiegate;
- il set analitico previsto

Questo per permettere a VERITAS un eventuale controllo in contraddittorio dell'accettabilità del rifiuto presso l'impianto di destino.

Allo scopo verrà definito, di concerto con le autorizzazioni in essere dell'impianto, un programma analitico consono ed attuabile, anche in ragione di stoccaggi provvisori attuati al fine del raggiungimento di volumi necessari all'applicazione delle norme per il campionamento ed analisi delle matrici.

All'atto dei sopralluoghi, previsti nelle norme generali di gara, per la presa visione del sito di produzione rifiuto, sarà data la possibilità di campionare un aliquota del rifiuto stesso per le opportune verifiche di smaltibilità / recupero

## **6. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

**Nel caso di interruzione del servizio verranno applicate le penali previste dalle norme di gara, nonchè:**

Per indisponibilità al ritiro momentanea (max 2 giorni), l'affidatario dovrà provvedere alla ricerca di un sito alternativo in linea con le autorizzazioni e , qual'ora l'indisponibilità al ritiro fosse dovuta a problemi con il trasportatore, un nuovo trasportatore in grado di effettuare il servizio. Tutto questo senza nessun maggior onere per Veritas S.p.A.;

Per indisponibilità al ritiro protratta, Veritas si troverà nella condizione di recedere il contratto e provvedere alla ricerca di un nuovo sito per lo smaltimento dei rifiuti imputando i costi del servizio, qual'ora risultasse maggiormente oneroso.



## 7. QUANTITA'

Si prevede, in via teorica e non vincolate in alcun modo per Veritas, la produzione delle seguenti quantità di rifiuto:

Fango Filtropressato (19.08.05)

18000 Tonn / anno

Sabbie (19.08.02)

500 Tonn./ anno

Grigliato (19.08.01)

500 Tonn./anno

Rifiuti da disoleatura (19.08.09)

50 anno

## 8. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Le principali normative alle quali far riferimento sono:

- Decreto Ministeriale 3 Agosto 2005
- Decreto Ministeriale 27 Settembre 2010
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4
- Legge Regionale 3/2000 per gli impianti o siti ubicati nel Veneto
- Regolamento CEE 1013/06 del 14.06.2006 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti e il regolamento (CE) n. 26.11.2007 n. 1379/2007 che ha modificato gli allegati IA, IB, VII e VIII del regolamento (CE) n. 1013/2006
- D.M. 5/2/98 - DM n. 186 del 5.04.2006 per gli impianti o siti di trattamento e/o recupero in procedura semplificata

Dovranno essere rispettate inoltre le seguenti disposizioni:

- a) I mezzi per l'asporto del rifiuto dovranno possedere caratteristiche standard e tassativamente garantire la tenuta stagna e disporre di idonea copertura ad evitare lo spandimento di polveri e l'incremento del peso trasportato ad opera di eventuali precipitazioni meteoriche,. Per le giornate festive dovrà essere garantita la presenza delle attrezzature per l'effettuazione **del servizio e la loro movimentazione** per far fronte alla continuità di caricamento.
- b) Per le giornate "festive" dovrà essere garantita la presenza di un numero congruo di attrezzature e la loro movimentazione per far fronte alla continuità di caricamento (impianto a ciclo continuo)
- c) Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire tutte le informazioni previste dalla legge, relative agli impianti di recapito proposti.
- d) Il peso indicato nei documenti di viaggio e di accompagnamento del rifiuto sarà da verificare a destinazione (cioè presso gli impianti di smaltimento finale/trattamento del rifiuto) nel caso la pesa presente nel sito non sia operativa. Nel caso Veritas intendesse procedere a una verifica del sistema di pesatura a destino, dovranno essere rese disponibili le tarature periodiche dell'attrezzatura.
- e) Sistemáticamente, entro le 24 ore dall'accettazione del carico, si dovranno far pervenire via fax (al numero che verrà ufficialmente comunicato in fase di affidamento) copia della 4° copia del formulario firmata per accettazione indicante il peso a destino.
- f) I carichi dovranno tassativamente avvenire nell'area appositamente delimitata presso le zone di carico indicate dal personale VERITAS, rispettando i seguenti orari: 8.10 – 17.00 dal lunedì al venerdì. Tale orario potrà variare in funzione di particolari esigenze operative ed eventualmente potrà coprire la giornata del sabato.
- g) La gestione dei documenti di accompagnamento dovrà avvenire secondo le disposizioni della vigente normativa in materia. In particolare, in caso di trasporto di rifiuti all'interno del territorio nazionale, saranno consegnate 3 copie del formulario di identificazione, di questi, una dovrà essere consegnata presso l'impianto di smaltimento finale al momento del conferimento, due dovranno essere trattenuta dal trasportatore (una di sua proprietà e una da restituire a

VERITAS nei termini previsti dalla legge). Faranno comunque testo i pesi rilevati a destino, qualora non vi sia la possibilità di pesa in partenza, verrà comunque annotata a registro la quantità volumetrica (mc) in partenza.

h) Gli automezzi impiegati dovranno essere lavati frequentemente e i cassoni mantenuti puliti, avendo cura di mantenerli costantemente in condizioni igieniche e di pulizia soddisfacente. Tali operazioni non potranno avvenire nelle aree di carico di competenza VERITAS. Il soggetto aggiudicatario deve in ogni caso garantire che i cassoni e i contenitori siano esenti da contaminazioni dovute a sostanze pericolose, tossiche e/o nocive per l'ambiente.

i) Entro le 24 ore successive alla scadenza del contratto tutti i mezzi e attrezzature eventualmente presenti presso le sedi VERITAS dovranno essere ritirati.

j) Dovrà essere nominato un responsabile che dovrà assicurare rintracciabilità telefonica h 24.

k) La sosta dei mezzi presso le aree VERITAS, dovrà avvenire in modo da non intralciare il passaggio di altri mezzi di cantiere.

l) Il personale dovrà ottemperare alle disposizioni impartite dagli addetti presso le zone di caricamento rifiuto VERITAS, compatibilmente con gli adempimenti contrattualmente previsti.

m) Il programma settimanale dei ritiri definito è da ritenersi vincolante per il soggetto aggiudicatario, eventuali sostituzioni di mezzi e/o autisti rispetto a quelli concordati dovranno essere comunicati a VERITAS, ferme restando le caratteristiche richieste dal presente appalto.

n) Per rispettare quanto indicato nel precedente punto l), in caso di indisponibilità di autisti e mezzi, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituire immediatamente gli autisti ed i mezzi che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare alcuna interruzione allo svolgimento del servizio (in tale evenienza, per quanto attiene agli automezzi, questi dovranno essere sostituiti, previo preavviso, con altri di analoghe caratteristiche ed idoneamente autorizzati).

o) Gli autisti dovranno osservare tassativamente le prescrizioni previste per il trasporto dei rifiuti dalle normative vigenti e di nuova attuazione durante il periodo del servizio.

p) In caso di spandimenti o dispersioni del rifiuto trasportato, dovrà essere

messo in atto un intervento immediato al fine di contenere gli effetti conseguenti; di tale evento dovrà essere dato pronto avviso al responsabile delle operazioni indicato da VERITAS.

q) Dovranno essere rispettate le norme di sicurezza previste dai regolamenti e dalla legislazione vigente in materia di rifiuti e di sicurezza.

r) Il soggetto aggiudicatario dovrà assumersi tutta la responsabilità per eventuali danni a persone e a cose arrecati in qualunque modo dal soggetto aggiudicatario. Copia della polizza di copertura assicurativa dovrà essere trasmessa a VERITAS unitamente alla documentazione successivamente richiesta in capo al soggetto aggiudicatario.

s) Il soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto rilasciata da Amministrazione Provinciale, o in alternativa, dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla voce "trasporti" (sempre per i rifiuti oggetto dell'appalto) e avere versato la relativa fideiussione ottenendo il benestare dal Ministero dell'Ambiente e dovrà utilizzare per lo svolgimento del servizio solamente gli automezzi oggetto delle autorizzazioni citate.

t) Il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi al programma settimanale di ritiro del rifiuto, pianificato da Veritas S.p.a.

u) L'annullamento dei viaggi da parte di VERITAS (per cause di forza maggiore debitamente motivate) sarà comunicato tempestivamente entro 24 ore, ciò non comporterà nessun addebito per VERITAS.